

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA VARIAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015 / 2017**

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di novembre l'Organo di Revisione del Comune di Assoro, costituito dal revisore unico Calogero Smario, in data odierna alle ore 10,30 presso lo studio sito in Via Dalmazia n. 51 a Leonforte, si è riunito

Per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Variazione ed assestamento generale del bilancio di previsione 2015 / 2017.

Assiste il Rag. Giuseppe Rondinella.

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

e) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

[Handwritten signature]

COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.";
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2015.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2015, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;



COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Esprime

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso così riassunta:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	<i>saldo</i>
Anno 2015	392.347,00	130.908,60	261.438,40
Anno 2016	165.283,05	119.479,16	45.803,89
Anno 2017	77.394,89	114.352,06	- 36.957,17

spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>	
Anno 2015	342.978,48	81.540,08	261.438,40
Anno 2016	199.748,32	153.944,43	45.803,89
Anno 2017	103.842,01	140.799,18	- 36.957,17

Accerta

- a) la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015/2017 come da prospetto seguente:



COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011, L. 190/2014 e art. 1, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017	
Saldo obiettivo LORDO					
FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (Tab. 1)	263.000	292.000	278.000	
Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)				
Patto verticale incentivato	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)				
Patto regionalizzato - Verticale ordinario	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)				
Patto regionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)				
Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)				
Patto nazionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)				
Esercizio associato delle funzioni	DL 16/2014 (art. 4-ter)				
	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)				
OBIETTIVO NETTO FINALE		263.000	292.000	278.000	

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO
(art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)

ENTRATE					
Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017	
Accertamenti entrate tributarie	Tit. I	2.439.262,80	2.193.355,08	2.193.776,20	
Accertamenti trasferimenti correnti	Tit. II	1.861.053,37	1.656.942,55	1.557.098,08	
Accertamenti entrate extratributarie	Tit. III	131.493,65	125.346,86	121.806,86	
FPV di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		4.000,13		4.161,45	
FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		-43.850,39	-19.844,47	-4.161,45	
Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)				
Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)				
Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)				
Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 8, co. 10)				
Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità					
Incassi da entrate in conto capitale	Tit. IV	82.000,00	187.000,00	148.000,00	
Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6^				
Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)				
Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità					
ENTRATE FINALI		4.473.959,56	4.142.800,02	4.020.681,14	

SPESE					
Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017	
Impegni di spese correnti (al netto del FPV e del FCDE)	Tit. I	4.085.508,51	3.790.645,44	3.685.159,78	
FCDE (previsioni definitive di bilancio)	L. 183/2011 (art. 31, co. 3)				
Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)				
Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)				
Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)				
Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità					
Pagamenti di parte capitale	Tit. II	123.000,00	57.087,42	53.950,00	
Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10				
Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)				
Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)				
Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)				
Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)				
Pagamenti finanziati con dismissione di partecipazioni societarie	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)				
Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno					
SPESE FINALI		4.208.508,51	3.847.732,86	3.739.109,78	

SALDO UTILE (Entrate finali-Spese finali)	265.451,05	295.067,16	281.571,36	
SALDO OBIETTIVO	263.000,00	292.000,00	278.000,00	
SCOSTAMENTO (+ obiettivo rispettato/- obiettivo non rispettato)	2.451,05	3.067,16	3.571,36	

Mani

COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

- b) l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Raccomanda

Di non impegnare spese finanziate da entrate derivanti da accertamenti tributari prima della relativa riscossione.

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta viene tolta alle ore 12,15.

L'Organo di revisione
(Calogero Smario)

